La scuola media

Ciclo d'orientamento

Classe III

Informazioni per le famiglie e gli allievi che frequentano la II media

Avviare la riflessione sull'orientamento scolastico-professionale

Nelle classi III e IV continua il programma di formazione nelle diverse materie avviato nel primo biennio. Tuttavia, a partire dalla III classe, si propongono alcune scelte tenuto conto delle capacità e degli interessi degli allievi.
Queste scelte avviano a riflettere sull'orientamento dopo la scuola dell'obbligo. In effetti, entro la fine della IV classe, occorre prendere una decisione sull'avvenire scolastico-professionale. Quali aspetti vanno tenuti in considerazione per la costruzione di un proprio progetto scolastico/professionale?

- Gli interessi personali verso determinate attività professionali o ambiti culturali
- le attitudini e le capacità
- le condizioni di formazione e il mondo del lavoro
- le caratteristiche personali (personalità, salute, ...).

Ogni allievo, con la sua famiglia, deve progressivamente costruire un progetto di formazione postobbligatoria interrogandosi su se stesso e informandosi sul mondo professionale e degli studi.
Ogni tipo di formazione scolastica o professionale comprende determinati valori conoscitivi, culturali e sociali. Da quali valori l'allievo si sente maggiormente attratto? A quali esigenze si sente in grado di dare una risposta positiva?

Dopo la II media si apre così un biennio - il *ciclo d'orientamento* - nel quale l'allievo è aiutato a elaborare il suo progetto tramite la prova delle proprie capacità e dei propri interessi in diversi corsi a scelta, l'informazione scolastico-professionale, i consigli dei docenti e, se richiesta, la consulenza dell'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale, tramite l'orientatore presente in ogni sede scolastica.

Il ciclo d'orientamento offre:

- una formazione di base in tutte le materie
- possibilità di scelte personalizzate, attraverso:
  - corsi attitudinali di matematica e tedesco
  - corsi opzionali di francese e di latino in III e in IV
  - corsi a scelta in IV di attività artistiche, musicali, tecniche, pratiche, artigianali o commerciali
- informazione e consulenza sulle possibilità di formazione postobbligatoria

conoscere, ragionare, riflettere, acquisire capacità, sviluppare interessi, conoscere meglio se stessi, scegliere un indirizzo scolastico - professionale

L'insegnamento nella classe terza

L'insegnamento di base
La scuola offre, fino alla IV classe, un programma d'insegnamento generale che prolunga e completa quello delle prime due classi. Esso comprende le competenze necessarie per entrare nella vita professionale e sociale dei nostri tempi.

Le materie di III sono sostanzialmente quelle già conosciute nelle prime due classi. In particolare si aggiungono l'inglese, insegnato a tutti gli allievi in III e IV, e l'educazione alimentare.

L'inglese prende il posto del francese che a partire dalla III è offerto in forma opzionale. Nel secondo biennio il piano orario settimanale riserva 2.5 ore in III e 3 ore in IV all'insegnamento dell'inglese; in III si lavora con il gruppo classe, mentre in IV l'attività è svolta in gruppi eterogenei a effettivi ridotti.

Il corso di **educazione alimentare**, dedicato ai principi dell'alimentazione e alla pratica della cucina è compreso nelle 4 ore del corso di scienze naturali e per 12 settimane si sovrappone a 2 ore di questa materia, cui si aggiungono 2 ore sul mezzogiorno (in alcuni casi nel pomeriggio) per il pasto. Il corso è svolto con metà classe, mentre l'altra metà è impegnata nel laboratorio scientifico.
È pure prevista l'**ora di classe** dedicata alla vita della classe e dell'istituto, a temi d'interesse degli allievi, a temi d'attualità e all'informazione scolastico-professionale.

Le possibilità di scelta
Nella terza classe, gli allievi possono scegliere, in sostituzione dei rispettivi corsi di base, i **corsi attitudinali** di matematica e tedesco. Tali corsi presuppongono negli allievi discrete capacità nelle rispettive materie. Le condizioni di scelta sono presentate a pagina 4.
In III è pure possibile scegliere il corso di **latino**, indispensabile per chi vorrà continuarne lo studio nel liceo e proseguire, in forma opzionale, l'apprendimento del **francese**.
I corsi opzionali di latino e francese non possono essere iniziati in IV. I latinisti in III sono esonerati da 1 ora di italiano, mentre 1 ora è posta fuori orario.
Gli allievi che scelgono il francese sono esonerati da 1 ora di educazione fisica (eventualmente educazione visiva); 1 ora è collocata fuori orario.
Le possibilità di scelta in IV sono presentate in un apposito fascicolo distribuito in III (indicazioni preliminari sono date a pagina 3).

Alla fine della II classe, dunque, gli allievi possono compiere quattro scelte indipendenti l'una dall'altra:

- *corso attitudinale di matematica*
- *corso attitudinale di tedesco*
- *corso di latino*
- *corso di francese*

Orario settimanale

Corsi di base	***ore sett.***	**A scelta** ***Corsi attitudinali*** ***ore sett.***
Italiano	6	
Tedesco	3	3
Inglese	2.5	
Storia e civica	2.5	
Geografia	2	
Matematica	5	5
Scienze naturali	4 [1]	
Educazione visiva	2	
Educazione musicale	1	
Educazione fisica	3	
Religione	1	
Ora di classe	1	
Totale	**33**	
Corsi opzionali		
latino		2
francese		2

[1] il corso di educazione alimentare per mezze sezioni è incluso nelle ore di scienze

Gli allievi dei corsi di base possono essere ammessi nei corsi attitudinali per un periodo di prova di 4 settimane al massimo in vista di un cambio di corso.

Condizioni d'ammissione iniziale ai corsi attitudinali e ai corsi opzionali

- L'iscrizione ai corsi attitudinali ha luogo alla fine della seconda classe previa informazione dei genitori e degli allievi.
- Il consiglio di classe consiglia le famiglie e gli allievi nelle scelte curricolari. In caso di disaccordo, può decidere la famiglia, salvo quanto prescritto nel punto seguente.
- Per iscriversi ai singoli corsi attitudinali occorre aver ricevuto, alla fine della seconda classe, almeno la nota 4.5 nelle rispettive materie.

  Una sola deroga può essere concessa dal consiglio di classe, su richiesta della famiglia, a condizione

che la media delle note nelle materie obbligatorie alla fine della seconda classe sia di almeno 4.5.

- L'iscrizione al corso opzionale di francese è concessa a chi ha raggiunto almeno la nota 4 alla fine della II media.

Segnaliamo anche che un allievo ammesso in III, ma senza la possibilità di iscriversi ad almeno un corso attitudinale, può ripetere la II per decisione della famiglia.

E' possibile modificare le proprie scelte

- ***durante le classi III e IV***

Secondo il principio di orientamento continuo, nelle classi III e IV è possibile modificare le scelte iniziali in matematica e tedesco, entro la fine di febbraio, per *decisione concorde* del consiglio di classe e della famiglia.

- ***alla fine della classe III***

Sulla base di una valutazione complessiva del profitto (è ammessa una sola insufficienza) e dell'impegno, il consiglio di classe può consentire all'allievo che ottiene almeno la nota 4,5 in un corso base di iscriversi nel rispettivo corso attitudinale in IV. Anche in questo caso può essere concessa una sola deroga per l'iscrizione ai corsi attitudinali e ai corsi opzionali di latino e di francese.

Segnaliamo anche che un allievo promosso dalla III o dalla IV classe con i corsi di base può ripetere la stessa classe scegliendo i corsi attitudinali.

Differenziazione curricolare

La differenziazione curricolare è offerta agli allievi che presentano elevate difficoltà di apprendimento e/o di comportamento. Essa è affidata ad un docente della sede o ad un operatore della differenziazione curricolare. La differenziazione curricolare si realizza nell'ambito di progetti individuali e mira a completare la formazione di base tramite un processo di rimotivazione e a preparare l'inserimento nella realtà sociale e professionale. Gli allievi che la frequentano devono aver raggiunto, di regola, il tredicesimo anno di età. Si tratta in genere di allievi del ciclo di orientamento che vengono esonerati da una o più materie per un massimo di dodici ore settimanali. L'iscrizione alla differenziazione curricolare è su base annua ed è decisa dal consiglio di direzione su proposta del consiglio di classe in collaborazione con il servizio di sostegno pedagogico. È richiesto il consenso della famiglia.

La conoscenza approfondita di ogni allievo iscritto alla differenziazione curricolare permette al docente o all'operatore la scelta di attività specifiche in funzione dei bisogni scolastici e professionali del ragazzo. Nel corso dell'anno queste vengono modificate e adattate all'evoluzione personale e scolastica dell'allievo. L'allievo che frequenta la differenziazione curricolare può ottenere la licenza dalla scuola media a condizione che la valutazione assegnata dal docente sia sufficiente e che la somma delle materie da cui è esonerato o nelle quali ha ricevuto un'insufficienza sia di tre al massimo (se l'allievo è esonerato da due o tre materie, la valutazione positiva della differenziazione curricolare compensa l'assenza di una nota).

Generi di attività:
- attività manuali finalizzate al rafforzamento delle competenze scolastiche fondamentali;
- costruzione, riparazione e manutenzione di oggetti vari e macchine semplici, attraverso l'impiego di appropriate tecniche di lavoro e di attrezzature di officina;
- sviluppo di capacità espressive e creative nella realizzazione di lavori manuali;
- conoscenza del mondo del lavoro e preparazione alla scelta professionale. A tale scopo possono essere organizzati stages di osservazione, come pure visite ad aziende.

Uno sguardo alla classe quarta

In IV si introducono ulteriori corsi opzionali, che consentono di allargare il campo delle scelte personali secondo i propri interessi e tenendo conto del proprio progetto d'orientamento scolastico-professionale. Contando corsi attitudinali e opzioni, si devono compiere 6 scelte (5 per chi sceglie il francese) sempre indipendenti l'una dall'altra.

Orario settimanale

	ore sett.	*a scelta*
Parte comune		
Italiano	6 (di cui 2 di laboratorio)	
Inglese	3	
Geografia	2	
Storia e civica	2	
Scienze naturali	3 (di cui 2 di laboratorio)	
Educazione fisica	3	
Insegnamento religioso	1	
Ora di classe	1	
Corsi differenziati		
Matematica	5	
Tedesco	3	
Corsi opzionali		
Latino		4
Francese		2
Opzione capacità espressive e tecniche	2	
Opzione di orientamento	2	
Totale ore sett.	**33**	

Certificazione finale

Oltre agli attestati sul profitto conseguito in ogni classe, alla fine della scuola media l'allievo riceve:

- **la licenza**, *oppure*
- **il certificato di frequenza e di proscioglimento dall'obbligo scolastico**.

Per terminare il ciclo quadriennale, l'allievo in ritardo può rimanere nella scuola media, se del caso, fino a 17 anni compiuti, eventualmente 18 per chi avesse iniziato le scuole elementari a 7 anni. Ovviamente sono richiesti una buona motivazione scolastica e un impegno adeguato.

Condizioni per ottenere la licenza

Sufficienza in tutte le materie obbligatorie più la materia scelta nell'opzione capacità espressive e tecniche; nei casi di una o due note 3 o di una nota 2, la licenza è concessa purché la media delle note nelle materie obbligatorie più l'opzione sia di almeno 4.

Nei casi di tre note 3 o di una nota 2 e una nota 3, oppure nei casi del capoverso precedente, ma con la media inferiore a 4, il consiglio di classe può concedere la licenza se il giudizio complessivo sull'attività scolastica dell'allievo è positivo.

Informazione scolastica e professionale

Durante l'ora di classe e in altre occasioni agli allievi vengono date informazioni sui percorsi formativi dopo la scuola media. Tale informazione, di carattere collettivo, è assicurata dalla scuola.

Le famiglie e gli allievi possono ricorrere ai servizi dell'orientatore - presente in ogni sede in momenti determinati - per:

- chiedere una consulenza individuale;
- completare e approfondire l'informazione (mediante colloqui, incontri informativi, visite aziendali e a scuole professionali, stages);
- essere aiutati e sostenuti nel collocamento a tirocinio.

Durante la III classe gli allievi ricevono una pubblicazione che presenta la IV classe e gli sbocchi successivi. Viene inoltre distribuita a tutti gli allievi, in primavera, la guida "**Scuola media... e poi?**" a cura dell'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale.

Le formazioni dopo la scuola dell'obbligo

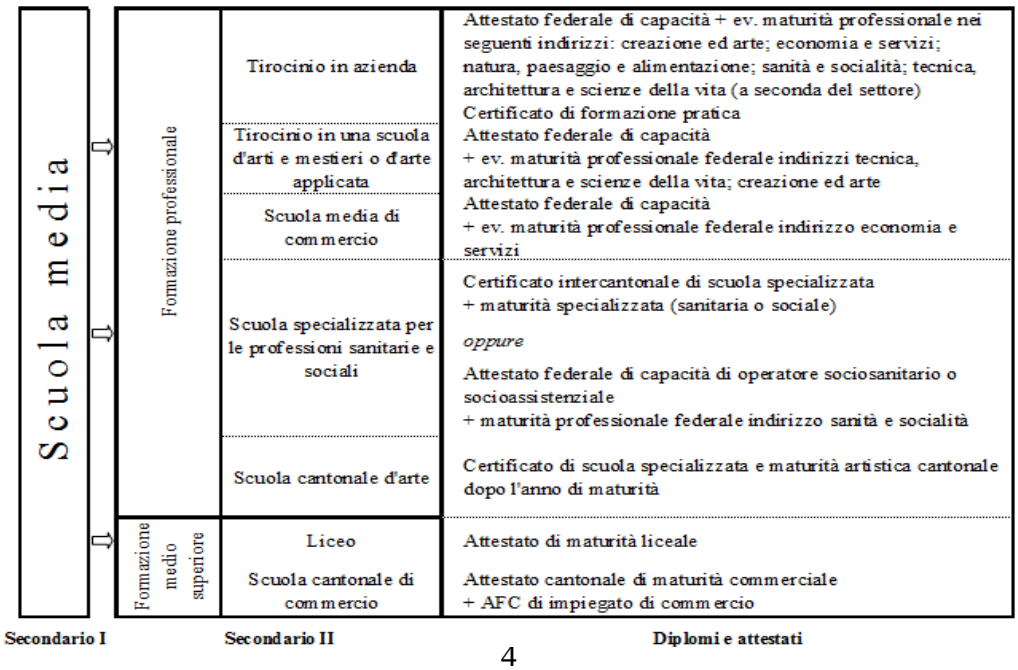
Nello schema sottostante sono riassunte le principali vie di formazione dopo la scuola media.

Condizioni di ammissione alle scuole postobbligatorie

Formazione professionale di base

Tirocinio professionale in azienda e frequenza della relativa scuola professionale

Per iniziare un apprendistato i giovani candidati devono essere prosciolti dall'obbligo scolastico (15 anni compiuti entro l'anno solare) e aver firmato un contratto di tirocinio con un datore di lavoro autorizzato. L'ammissione alla scuola professionale è condizionata dalla stipulazione del contratto di tirocinio. Le ordinanze di formazione emanate per ogni professione non specificano le condizioni di assunzione che sono invece determinate dai datori di lavoro: sono loro a determinare a quali condizioni assumere il giovane. Un buon profilo scolastico può favorire l'assunzione da parte di un'azienda.



Per chi vuol seguire il curricolo di maturità professionale integrato al tirocinio, in accordo con il datore di lavoro, valgono le seguenti condizioni:
licenza di scuola media con diritto di iscrizione alle scuole medie superiori oppure con la media delle note nelle materie obbligatorie (italiano, inglese, tedesco, matematica, scienze, geografia, storia, educazione fisica, opzione capacità espressive e tecniche) di almeno:
- 4.30 con 2 corsi attitudinali
- 4.40 con 1 corso attitudinale
- 4.50 senza corsi attitudinali

Tirocinio in una scuola d'arti e mestieri o arte applicata, scuole specializzate, scuola media di commercio
Viene richiesta la licenza di scuola media per accedere a questi percorsi scolastici e professionali. Per chi segue l'iter con maturità professionale integrata, oppure la Scuola specializzata, oppure ancora la Scuola media di commercio (SMC) bisogna disporre di una certa media scolastica (vedi condizioni sopraesposte, salvo SMC). Nelle Scuole medie di commercio (compresa la Scuola professionale per sportivi d'élite) sono istituiti due distinti percorsi di formazione con le seguenti condizioni di ammissione:
- media qualificata del 4,1 (con corsi attitudinali, con aumento di 0,2 punti nella media richiesta in uscita dalla scuola media, per ogni corso attitudinale non seguito) per l'accesso al percorso AFC (percorso "3i", ovvero tre anni di scuola con pratica professionale integrata); possibilità di sostenere esami di ammissione per chi non raggiunge i livelli richiesti;
- media qualificata del 4,4 con corsi attitudinali (con aumento di 0,2 punti nella media richiesta in uscita dalla scuola media, per ogni corso attitudinale non seguito) per l'accesso al percorso "3+1" di maturità professionale (e AFC compreso), con pratica professionale svolta in gran parte dopo il triennio di scuola a tempo pieno; nessun esame d'ammissione previsto in difetto dei requisiti richiesti.
Le scuole professionali con posti limitati possono inoltre introdurre criteri supplementari di ammissione: per esempio prove attitudinali e/o una graduatoria di entrata stilata in base ai risultati di scuola media.

Scuole medie superiori
Il diritto di iscrizione ai licei o alla Scuola cantonale di commercio è concesso agli allievi licenziati dalla scuola media alle seguenti condizioni:
- media delle note nelle materie obbligatorie* di almeno 4.65, con al massimo un'insufficienza;
- frequenza dei corsi attitudinali di matematica e tedesco;
- avere ottenuto almeno 4.5 in italiano.

Nel caso in cui la media* delle note sia inferiore a 4.65 ma comunque di almeno 4.5, il consiglio di classe può concedere il diritto valutando il profilo delle note, le potenzialità dell'allievo ed eventuali situazioni particolari.
Se l'allievo non ha seguito il corso attitudinale di tedesco, può ottenere il diritto se ha conseguito almeno la nota 5 nel corso di base e se sono rispettate le altre condizioni.
Pure nel caso in cui la nota in italiano sia 4 e siano acquisite tutte le altre condizioni, il consiglio di classe può concedere il diritto.
La frequenza del corso opzionale di francese e/o del corso di latino nella scuola media darà la possibilità agli allievi di scegliere particolari curricoli di studio nelle scuole medie superiori.

*italiano, tedesco, inglese, storia e civica, geografia, matematica, scienze naturali, educazione fisica, opzione capacità espressive e tecniche.

Per informazioni dettagliate potete consultare la guida "Scuola media e... poi?" a cura dell'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale che verrà distribuita a tutti gli allievi nel corso della terza classe e consultabile anche sul sito internet www.ti.ch/orientamento. Altre informazioni possono essere ricercate sul sito www.orientamento.ch.

Indicazioni sui programmi d'insegnamento nelle classi terza e quarta

Italiano

L'orientamento didattico degli ultimi due anni della scuola dell'obbligo mira a sviluppare in tutti gli allievi una solida capacità di comprensione e di produzione, orale e scritta, adeguata agli usi e ai bisogni che si manifestano nella comunità sociale, negli studi e nel lavoro.

Lettura e comprensione
Lettura e comprensione di testi di vario tipo, significativi sia per la qualità linguistica sia per le tematiche e i valori in esse contenuti. In particolare viene riaffermata la centralità del testo letterario come testo ad alta valenza formativa (canale privilegiato di comprensione della realtà, di sviluppo del- l'immaginazione, di espressione e valorizzazione del vissuto degli allievi).

Scrittura
Scrittura intesa come nucleo fondante del *saper fare linguistico* dell'allievo. Accanto ad una scrittura per esprimere in modo adeguato ciò che si sa su un determinato argomento, si allenerà la capacità di scrivere per arricchire il proprio sapere, per acquisire una migliore conoscenza di sé e per riflettere sulla propria esperienza. In quarta media l'attività di scrittura avrà come momento privilegiato le due ore di laboratorio svolte con metà classe.

Riflessione sulla lingua
Importanti per lo sviluppo della consapevolezza linguistica sono le attività che in modo costante vertono sul riconoscimento degli aspetti peculiari del sistema linguistico sia sul piano delle strutture grammaticali sia su quello più funzionale legato alle diverse esigenze comunicative.
Un'attenzione particolare è riservata all'arricchimento lessicale anche attraverso la comprensione dei meccanismi di derivazione e di formazione delle parole.

Storia e civica
Geografia

In III a **storia** si esaminano le trasformazioni del mondo moderno dal Cinquecento fino all'inizio del Novecento e l'evoluzione delle istituzioni politiche dall'Ancien Régime ai nostri giorni; la IV è dedicata al nostro secolo e comprende elementi di civica.
In III a **geografia** si tratta il mondo industriale, la sua genesi e l'attuale diffusione su scala mondiale, con le nuove relazioni che la caratterizzano. In IV media l'esame del mondo si allarga anche ad altre aree: si evidenziano le diversità economiche, politiche e sociali esistenti e le diverse scelte di sviluppo adottate; si studiano le relazioni che collegano le diverse aree mondiali.
Storia, civica e geografia si configurano come le materie che orientano i giovani sulle realtà economiche, sociali e politiche del nostro tempo.

Tedesco

Sulla base delle conoscenze elementari acquisite in seconda, l'insegnamento del tedesco consente all'allievo, alla fine della IV classe, di disporre di risorse (conoscenze, capacità, atteggiamenti) che gli permettono di avere una visione positiva della lingua tedesca e della sua cultura. L'allievo è in grado di capire un messaggio semplice, breve e chiaro, in forma scritta. Sa trasmettere oralmente e per iscritto, con frasi semplici, informazioni inerenti alla sua sfera personale. Queste competenze corrispondono ai seguenti livelli del *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue*:

- comprensione (orale e scritta);
  competenze di base: A1+;
  competenze estese: A2;
- interazione e produzione (orale e scritta);
  competenze di base: A1;
  competenze estese: A2.

Queste risorse permettono al giovane, a dipendenza del livello raggiunto, di proseguire gli studi liceali o di inserirsi in una formazione professionale.

Inglese

L'allievo che conclude la scuola media dispone di risorse per sviluppare la sua sensibilità verso la lingua inglese e le culture che essa rappresenta e per l'arricchimento delle sue qualità intellettuali ed affettive.

L'allievo:
- è in grado di leggere e comprendere punti chiave di argomenti e fatti concernenti il proprio vissuto (per esempio la scuola, il tempo libero, ecc.);
- comunica in attività semplici e di *routine* che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni;
- sa descrivere oralmente e per iscritto, in termini semplici, particolarità del suo trascorso e dell'ambiente circostante e sa esprimere bisogni immediati.

L'allievo dispone inoltre di strategie per sfruttare al meglio le sue conoscenze e capacità linguistiche anche in situazioni extra-scolastiche.
Queste risorse di base, da apprendere nel corso del secondo biennio di scuola media, permettono all'allievo di costruire un buon apparato di competenze linguistiche e conoscenze culturali che saranno ampliate e consolidate nei successivi ordini di scuola.

Matematica

Nel ciclo di orientamento si completa la formazione di base in tutti e cinque i campi previsti dal programma di matematica della scuola media.

Numeri
- calcolo scritto, mentale e automatico (eseguito con mezzi tecnologici), sia numerico sia letterale;
- approfondimento dei concetti di uguaglianza e disuguaglianza;
- introduzione allo studio di fenomeni casuali e all'elaborazione statistica di dati mediante contatti euristici di tipo combinatorio-probabilistico e di analisi esplorativa di insiemi di dati numerici.

Insiemi, funzioni e rappresentazioni grafiche
- concetto ingenuo di insieme e uso della relativa simbologia;
- concetto di funzione, relativa simbologia e rappresentazioni grafiche.

Geometria
- studio di figure geometriche del piano e dello spazio;
- calcolo di lunghezze, aree, volumi.

Matematica applicata
- applicazioni di concetti e di procedimenti conosciuti a situazioni anche extra-matematiche;

Formazione del pensiero
- affinamento della logica naturale;

- sviluppo degli apprendimenti superiori.

Temi del corso base

- numeri decimali, frazioni, calcolo numerico e letterale, approssimazioni e stime;
- rappresentazioni grafiche di dati numerici;
- equazioni e sistemi di equazioni, loro applicazioni a problemi;
- introduzione al concetto di funzione, con particolare attenzione alla rappresentazione e alla lettura di grafici cartesiani;
- rapporto, proporzionalità, percentuale;
- teorema di Pitagora e sue applicazioni a figure piane e solide;
- figure simili, loro proprietà e applicazioni;
- studio delle proprietà di prismi, piramidi, cilindri, coni e sfere;
- calcolo di lunghezze, ampiezze, aree e volumi;
- pratica di ragionamenti deduttivi e induttivi anche mediante attività di laboratorio;
- risoluzione di problemi inerenti al programma.

Temi del corso attitudinale

Oltre ai temi del corso base, trattati con maggior approfondimento teorico, spunti applicativi più ampi e esercitazioni più complesse, si affrontano i seguenti temi:

- polinomi e frazioni letterali;
- disequazioni e sistemi di disequazioni, loro applicazioni a problemi;
- concetto di funzione, conoscenze di alcune funzioni numeriche, rappresentazione cartesiana;
- introduzione al ragionamento deduttivo/induttivo anche mediante lo studio di qualche teorema e la pratica di attività di laboratorio.

Scienze naturali

Nell'insegnamento delle scienze naturali del terzo anno sono previsti due momenti distinti.

Nelle ore in cui la classe è al completo il tempo a disposizione è dedicato allo studio del corpo umano con approfondimenti legati alle problematiche relative alla salute e alla prevenzione dei comportamenti a rischio.
In questa trattazione verranno forniti alcuni elementi teorici per meglio comprendere le strategie per mezzo delle quali l'uomo cerca di risolvere problemi relativi al suo nutrimento, alla sua riproduzione e alla regolazione del flusso delle informazioni al suo interno.
Nelle ore in cui la classe è suddivisa a metà, si affrontano in modo sperimentale l'utilizzo del microscopio, alcuni principi di ottica e il concetto di indicatore quale strumento, dotato di una sua specifica selettività, che permette di acquisire delle informazioni sull'ambiente circostante.

In IV, nelle ore in cui la classe è al completo, vengono approfonditi alcuni argomenti nell'ambito della genetica, dell'evoluzione e dei flussi energetici negli esseri viventi.
Nelle ore in cui la classe è suddivisa a metà (laboratorio) si affrontano con un approccio sperimentale temi relativi all'elettricità, alla termologia, alla meccanica, alla struttura della materia e alla radioattività, con particolare riferimento e attenzione a situazioni tratte dalla vita quotidiana.

Educazione alimentare

Ragazzi e ragazze, in gruppi di 12 circa, imparano insieme a cucinare pasti essenziali e completi, programmati secondo i principi della corretta alimentazione. Accanto a questo apprendimento pratico, che vuole incrementare il saper fare dei ragazzi e invogliarli all'autonomia, il corso comprende elementi di educazione alimentare e di educazione al consumo. L'educazione alimentare tratta quali argomenti principali le sostanze nutritive e il loro scopo nell'organismo, la suddivisione degli alimenti per una migliore gestione della razione alimentare giornaliera, l'analisi dei comportamenti alimentari (mode e abitudini), gli errori alimentari, la scelta e la composizione di menù equilibrati, gli additivi e lo studio di alcuni alimenti. L'educazione al consumo propone invece la scelta di prodotti ecologici, la separazione dei rifiuti e l'interpretazione delle etichette.

Educazione fisica

Il programma mette in rilievo le implicazioni emotive ed esistenziali dell'attività fisico-sportiva che è ad un tempo:

- veicolo e forma di esercitazione della convivenza sociale con il necessario rispetto delle regole comuni;
- occasione di piacere e di vissuto del proprio essere;
- occasione per prendere confidenza con il proprio corpo, conoscerne le possibilità motorie ed espressive, controllare sempre meglio l'aspetto della coordinazione e della condizione fisica generale.

Tutto questo evidenzia il valore educativo dell'educazione fisica che mira esplicitamente non solo a formare le competenze tecniche nelle varie discipline (atletica, giochi, ginnastica agli attrezzi, danza...) ma pure a sviluppare armoniosamente la personalità dell'allievo sia nell'ambito ristretto della palestra che nelle attività svolte al di fuori di essa come giornate sportive, settimane bianche e/o verdi, escursioni in montagna, ecc.

Educazione visiva

L'insegnamento della disciplina si trova a dover integrare aspetti molto diversi tra loro, attinenti sia alla dimensione culturale, sia a quella visiva, artistica, estetica e alle esigenze tecnico-manuali.
Il programma del II biennio propone:

a) l'apprendimento di nuove competenze;
b) lo sviluppo e l'applicazione di quelle acquisite ad un livello superiore di consapevolezza.

L'impostazione dell'attività è centrata su temi formali e di studio, sia sul piano di una corretta rappresentazione tecnica, che su quello del gusto. La scelta di questi temi tiene conto dell'età degli allievi, degli orientamenti culturali della contemporaneità e delle esigenze formative richieste dalle scuole post-obbligatorie. Per lo studio di questi temi si useranno gli strumenti, tradizionali e moderni, specifici della materia, in particolare:

- disegno di osservazione;
- progettazione;
- approfondimento dell'uso del colore;
- rappresentazione tridimensionale (proiezioni ortogonali, assonometria, ecc.);
- funzione dell'immagine: tecnico-costruttiva, descrittiva, rappresentativa e comunicativa, in rapporto al contenuto del messaggio visivo;
- strumenti informatici.

Educazione musicale

L'attività di terza media conclude il ciclo di educazione musicale iniziato (quasi ovunque) fin dalla prima elementare. La scelta che gli allievi faranno nell'opzione di quarta va perciò preparata tenendo adeguatamente conto delle esigenze della materia e dell'allievo. Si prevedono perciò temi specifici, ambiti di esperienze e progetti didattici su:

- semplici partiture vocali e/o strumentali;
- ricerche su temi inerenti alla musica;
- piccoli lavori di sonorizzazione (immagini video o diaporama);
- ascolto di brevi composizioni caratterizzanti diverse epoche storiche;
- cenni sulla nascita della musica jazz, evoluzione della musica leggera e d'autore nella seconda metà del '900;
- fenomeni musicali giovanili.

Francese a scelta

Nel secondo biennio il francese diventa opzionale con una dotazione oraria di due ore. In terza un'ora è sovrapposta ad educazione fisica o educazione visiva e l'altra è fuori orario; in quarta le ore sono in alternativa all'opzione di orientamento. Per accedere al corso opzionale di francese bisogna aver ottenuto almeno la nota 4 alla fine della seconda media. L'opportunità di proseguire lo studio del francese, lingua nazionale, riveste un ruolo importante in un quadro sociale e culturale dove da una parte si riconosce l'identità storicamente plurilingue e plunculturale del nostro paese e dall'altra si afferma a livello internazionale la necessità di conoscere più lingue.

L'uso continuo della lingua in contesti significativi e interessanti prevale sull'insegnamento formale. L'accento è posto sulla comprensione della lingua parlata, sulle abilità di lettura e sulla capacità di conversare. L'obiettivo principale della scrittura, che continua ad essere curata in termini di qualità, è scrivere per comunicare. Lo scopo dello studio della lingua è trasmettere senso e cultura. Seguire il corso opzionale di francese permette all'allievo di avere un più ampio ventaglio di scelte alla fine della scuola dell'obbligo.

Latino a scelta

Nella classe III il corso di latino (2 ore settimanali) prevede un'ora sovrapposta all'italiano e un'ora posta fuori orario. In IV media (4 ore settimanali) un'ora è sovrapposta all'italiano, un'ora a educazione fisica e due ore fuori orario.

Studiare latino significa compiere un cammino all'indietro nel tempo per andare a scoprire le radici della cultura e della civiltà europea e comprendere meglio affinità e differenze tra le culture di oggi e quelle del passato.

L'allievo accede alla lingua latina e alla cultura romana e greco-romana attraverso la lettura di testi semplici che ne illustrano storia, miti, arti, vita privata e pubblica.

Avvicinare la lingua latina comporta l'approfondimento e l'ampliamento delle conoscenze di storia e di lingua italiana (in particolare l'organizzazione logica del pensiero, attraverso l'analisi progressiva delle strutture della lingua, e il significato delle parole, attraverso la loro storia).

Religione

Secondo la Convenzione del febbraio 1993, spetta all'autorità parentale decidere la frequenza dell'insegnamento religioso (religione cattolica, religione evangelica, nessun corso di religione) compilando un apposito formulario distribuito dalle direzioni scolastiche. Il programma è stabilito dalle competenti Autorità ecclesiastiche.

Per rendere più scorrevole la lettura del testo si utilizza solo la forma maschile. Essa include però anche quella femminile.

Fascicolo pubblicato da:

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
Divisione della scuola,
Ufficio dell'insegnamento medio
6501 Bellinzona – www.ti.ch/uim
dicembre 2016 - 16.05 FV/ctc/tj